

# Saviano a Perugia: «Città bella e complicata»

Festival del Giornalismo, tutto esaurito al Morlacchi per l'autore di «Gomorra»

## IL PREMIO

'Raccontami l'Umbria', i vincitori

— PERUGIA —

**NELL CASEY**, scrittrice e giornalista statunitense, Garner Bautdinov, giornalista e studioso russo e Marco Haggio, giornalista Rai, sono i vincitori della quarta edizione del premio internazionale di giornalismo «Raccontami l'Umbria» istituito dalla Camera di Commercio di Perugia in collaborazione con quella di Terni e inserito nel cartellone del Festival del Giornalismo. Ieri la cerimonia di un riconoscimento che esalta l'Umbria nel mondo con il suo patrimonio di storia, arte, cultura e tradizioni. L'edizione 2013 ha raccolto 59 candidature (30 nella sezione Stampa, 21 per il Web e otto per la Tv), provenienti da dieci paesi dei cinque continenti.

di SOFIA COLETTI

— PERUGIA —

NEANCHE il diluvio ferma l'entusiasmo per l'ospite più atteso, più blindato, più ricercato di questo Festival del Giornalismo. Perugia accoglie Roberto Saviano come una superstar in un Morlacchi esaurito fino all'ultimo ordine di palchi e loggione. La fila, ieri sera, ha iniziato a formarsi presto, ha continuato a crescere, a ingrandirsi anche sotto la pioggia battente, con centinaia di persone, soprattutto giovani e giovanissimi che hanno preso d'assalto il teatro e tributato il trionfo per lo scrittore arrivato a raccontare *'ZeroZeroZero'*, il suo nuovo, sconvolgente libro.

«È DIFFICILE e faticoso presentare Saviano — esordisce, emozionata, l'ideatrice del Festival, Arianna Ciccone — dopo un successo mondiale come *'Gomorra'*, il libro successivo non è solo la scelta di un argomento ma il ritorno di uno scrittore a se stesso. E ancora più



emozionante è Saviano: il suo apprezzare sul palco è accolto da un'ovazione e lui pure quasi stimolato nello spiegare da difficile è trarre in un teatro così bello, in una città così affascinante e complicata, in un festival che unisce nelle uniche nella narrazione delle verità. Ma ci teniamo a venire su un luogo dove si fa informazione a livello internazionale, nei nostri

paece è sempre più complesso, sono contenuti di essere qui. L'emozione è questione di pochi minuti, presto subentra la passione, la foga, l'impegno civile nel raccontare *'ZenZenZero'*, analisi spietata e avvincente sulla rete dei sistemi criminali dal punto di vista della droga. Raccontare il narcotraffico — spiega — significa descrivere il mondo, per me è stata



IN PRIMA FILA

Teatro straordinario per il nuovo libro-inchiesta di Roberto Saviano  
(Foto di Tommaso Cacciani)

un'ossessione, ho trovato venti cose importanti che non si possono ignorare». Il fatto, svela, è che quella del narcotraffico è la più grande economia del pianeta e ciò riguarda tutti, nessuno escluso, perché la droga porta liquido di denaro». Gli esempi, gli episodi, i riferimenti sono precisi e incisivi: «È la vera emergenza con cui tutti devono fare i conti».

## IL PROGRAMMA TANTI APPUNTAMENTI

Gran finale a Palazzo dei Priori con la blogger Yoani Sanchez



LA VOCE DI CUBA  
Yoani Sanchez è attesa a Perugia

— PERUGIA —

IL «FESTIVAL del Giornalismo chiude oggi la sua settima edizione con un'ultima, inclusiva giornata. Perfino in diretta sul piccolo schermo, visto che proprio in città, alla Sala dei Notari, a tutte alle 14.30 la diretta di *'In mezzo'*, trasmissione di Rai Tre con Luca Amunizzi. E poi via a un vero campionario di dibattiti, presentazioni e workshop, a partire da uno dei maggiori eventi di questa edizione: il colloquio con la blogger cubana Yoani Sanchez, per la prima volta in Italia, che porterà la testimonianza di opposizione al regime di Fidel Castro, menziona anche nel libro in uscita din attesa della primavera, alle 19 alla Sala dei Notari). A mezzogiorno al Morlacchi, ecco Claudio Bisio che insieme a Michele Serà e Giovanna Zucconi racconterà i «Quinighi» sui diritti,

I bambini e l'Unicef, ma non solo.

E Poi temi forti, amari e avvincenti: la trattativa Stato-mafia, nel dibattito fra Pino Corna, Giovanni Fasanella e l'ex direttore del Sisde Mario Mori, alle 18 alla Sala Raffaello, il passaggio dalla Chiesa di Ratzinger a quella di Bergoglio, con Gianluigi Nuzzi, alle 21, alla Sala dei Notari, il dibattito su Beppe Grillo, la politica e i media italiani, alle 15.30, alla sala Raffaello. Ad arrechiare l'offerta di quest'ultima giornata, l'evento con Lilli Gruber e il suo «Eredità», con Andrea Scanza, alle 17, Sala dei Notari, il senso di «svolgere digitale» dato dal desiderio di appartenenza alle comunità online nell'omonimo libro di Andrew Keen, a mezzogiorno alla Sala Raffaello e il finale alle 21 al Morlacchi, sul futuro della musica, con cinque tra i maggiori protagonisti della scena rock italiana.

*Una splendida giornata.*



WELLNESS

Con soli 35 euro



UNA  
Hotel & Residences